

### A quale età la pensione per i contadini?

### Sospesa l'agitazione degli edili



La FILLEA (CGIL) d'accordo con le altre organizzazioni degli edili ha deciso di sospendere l'agitazione e gli scioperi in corso per facilitare lo svolgimento delle trattative che avranno luogo in seguito alla convocazione delle parti presso il ministero del Lavoro

## La Fiom aumenta i voti e i seggi nelle elezioni della C. I. alla Riv

Maggioranza alla CGIL alle Cotoniere meridionali e in un'altra fabbrica napoletana - Martedì cominciano le trattative per i CMI di Castellammare - Infruttuosi gli incontri per la FIAT di Marina

TORINO, 25. — I risultati delle elezioni per il rinnovo della C. I. nello stabilimento di Villar Perosa, conosciuti nella tarda serata di ieri, hanno segnato un nuovo successo della Fiom e dell'unità dei lavoratori nel grande monopolio dei cuscinetti a rotolamento.

I dati definitivi confrontati con quelli dell'anno scorso, sono: Fiom voti 1713 (+36) seggi 4 (+1); Cisl voti 1118 (-67) seggi 3 (-).

Ulteriori 869 (-94) seggi 2 (-1). Da notare che i voti si riferiscono soltanto agli operai, in quanto la C. I. impiega alla Riv di Villar e riconquistando così alla organizzazione unitaria la maggioranza assoluta nella fabbrica «Il 7-B Villar» è stato messo al bando dalla fabbrica col più assoluta proibizione al suo ingresso.

Riteniamo che il nostro compito di opporsi decisamente a tale orientamento, non soltanto per conquistare una legge più giusta per i contadini ma anche per riconfermare in modo solenne che da parte dei lavoratori non andremo indietro i lavoratori italiani dalle conquiste realizzate nel campo previdenziale, sarà frustrato sul nascere.

E anche qui la nostra posizione non è fondata soltanto sui principi di giustizia sociale ma anche sulla realtà economica e sociale del nostro paese nel quale esistono milioni di disoccupati che tendono ad aumentare anche perché il progresso della tecnica, non si traduce in progresso sociale.

Per questi ed altri motivi, noi esprimiamo la certezza che insieme ai contadini tutti i lavoratori italiani si batteranno perché il principio del limite di età non venga violato e la nostra lotta in tal senso, nel Parlamento e nei comitati di fabbrica, sarà ininterrotta.

MAURO TOGNOINI

### Le manifestazioni dell'Alleanza contadini

L'Alleanza dei contadini ha indetto, per domenica prossima, i seguenti comizi e manifestazioni: a) a Caserta, il 27 luglio, alle ore 10, nella piazza del Comune, il comizio di apertura della campagna; b) a Benevento, il 28 luglio, alle ore 10, nella piazza del Comune, il comizio di apertura della campagna; c) a Avellino, il 29 luglio, alle ore 10, nella piazza del Comune, il comizio di apertura della campagna; d) a Isernia, il 30 luglio, alle ore 10, nella piazza del Comune, il comizio di apertura della campagna; e) a Campobasso, il 31 luglio, alle ore 10, nella piazza del Comune, il comizio di apertura della campagna.

### Le elezioni alla Manifattura

NAPOLI, 25. — Si sono svolte le elezioni alle Manifatture di Castellammare di Stabia, conosciute nella tarda serata di ieri, hanno segnato un nuovo successo della Fiom e dell'unità dei lavoratori nel grande monopolio dei cuscinetti a rotolamento.

I dati definitivi confrontati con quelli dell'anno scorso, sono: Fiom voti 1713 (+36) seggi 4 (+1); Cisl voti 1118 (-67) seggi 3 (-).

Ulteriori 869 (-94) seggi 2 (-1). Da notare che i voti si riferiscono soltanto agli operai, in quanto la C. I. impiega alla Riv di Villar e riconquistando così alla organizzazione unitaria la maggioranza assoluta nella fabbrica «Il 7-B Villar» è stato messo al bando dalla fabbrica col più assoluta proibizione al suo ingresso.

### Raggiunto l'accordo per i tranvieri milanesi

Si sono riuniti ieri i sindacati CGIL, Cisl e Uil con i rappresentanti dell'ATM.

### Trebbe ferme e manifestazioni di mezzadri nella giornata di lotta indetta per domani

Numerosi accordi aziendali sono già stati firmati - La ripartizione al 60% del raccolto granario riconosciuta per centinaia di poderi - Deputati e dirigenti sindacali ai comizi indetti dalla Federmezzadri

L'azione dei mezzadri e coloni va assumendo di giorno in giorno proporzioni sempre più vaste. Tutti i mezzadri della Toscana senza distinzione di organizzazione sono in lotta. E così la lotta si estende anche in tutta la regione emiliana, in quella umbra e si intensifica particolarmente nella Marche, nel Veneto, negli Abruzzi e nella Lombardia.

L'azione dei mezzadri e coloni ha assunto tutte le caratteristiche di una grande lotta nazionale che impugna oltre due milioni di contadini senza distinzione di organizzazione, tutti concordi di fare il massimo possibile per ottenere l'accoglienza e la soddisfazione delle loro rivendicazioni.

LAZZARONI

### Le trattative per i C.M.I.

Le parti interessate alla vertenza dei Cantieri Metallurgici di Castellammare di Stabia, sono state convocate presso il ministero del Lavoro per martedì 30 alle ore 11. Alla convocazione si è giunti dopo che il sottosegretario Delle Fave aveva ricevuto nella mattinata di ieri i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

I rappresentanti sindacali, a seguito del colloquio avuto nei giorni scorsi con lo stesso sottosegretario, hanno dichiarato che saranno presenti, di prendere atto delle assicurazioni date dall'on. Delle Fave in merito ad una positiva soluzione della vertenza ed hanno assicurato che, a meno che il ministero del Lavoro preveda, alla convocazione delle parti, il reparto occupato nei giorni scorsi sarà sgomberato dai lavoratori. L'on. Delle Fave ha preso atto di tale accertamento e ha dichiarato che l'attività produttiva riprenderà immediatamente, ha disposto la convocazione delle parti.

### Colloqui per la FIAT

I colloqui tra la Fiom e le altre organizzazioni sindacali di categoria con il sottosegretario al Lavoro, dal quale il ministero del Lavoro, del quale il sottosegretario Delle Fave, ha ricevuto nella mattinata di ieri i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

### I comunisti polacchi juoslavi e inglesi per la morte di Banli

Per la scomparsa del compagno Banli, il Comitato centrale del Partito operaio unitario polacco ha inviato il seguente telegramma:

Il Comitato centrale del Partito operaio unitario polacco, dolosamente colpito dalla notizia della morte del compagno Banli, si associa al dolore del popolo polacco e si unisce al lutto del compagno Antonio Banli quale strenuo combattente per la pace e il socialismo.

### Da Pella gli ambasciatori di Polonia e di Inghilterra

Il vice presidente del Consiglio e ministro per gli Affari Esteri on. Pella, ha ricevuto l'ambasciatore di Polonia Jan Druto e l'ambasciatore di Inghilterra sir Ashley Clarke.

IERI SERA PALAZZO MADAMA HA PRESO LE FERIE

## Il Senato approva il riscatto delle concessioni telefoniche

Una legge costituzionale per aprire al Molise la via della Regione autonoma - Il presidente Merzagora traccia un consuntivo del lavoro svolto

Anche il Senato ha approvato ieri la conversione in legge del decreto del 6 giugno scorso per il riscatto da parte dello Stato delle società telefoniche a capitale privato. Esso è stato approvato nel testo già approvato dalla Camera, dopo una breve discussione nella quale sono intervenuti i sen. BARESCCHI (psi), CARMAGNOLA (psdi) e GAVINA (pci). Il comp. Gavina ha illustrato un suo ordine del giorno che, richiamandosi a un precedente voto del Senato, invitava il governo a precisare le condizioni finanziarie del riscatto e a presentare al più presto un piano generale per la riorganizzazione e l'unificazione dei servizi.

Dopo il discorso del ministro delle Poste MATARELLA è intervenuto per respingere l'ordine del giorno. Egli ha affermato, in sostanza, che il riscatto avverrà entro l'anno, come specificato in un disegno di legge costituzionale che ha operato le modificazioni finanziarie ver-

ranno protratte ancora per un anno e forse per due, a norma del vigente Codice postale. Ciò conferma le preoccupazioni già espresse dalle sinistre che le società abbiano ad avere così in mano una potente arma per far elevare il prezzo di riscatto.

Dopo il discorso del ministro, il decreto-legge è stato approvato. Quindi, approvata una serie di ratifiche di convenzioni internazionali, è stato affrontato un altro disegno di legge, del sen. MAGLIANO (dc), che mira a consentire al Molise di erigere a Regione, e a tale scopo proroga il termine di cinque anni stabilito nella XI disposizione transitoria e finale» della Costituzione perché nuove Regioni potessero sorgere anche senza raggiungere un milione di abitanti. Si tratta - ha ritenuto la commissione che l'ha esaminato in prima istanza - di un disegno di legge costituzionale che ha quindi bisogno di una proce-

dura speciale per essere approvato. Sono intervenuti, oltre al presentatore, i sen. AGOSTINO (psi), NACUCCI (psdi) e il sottosegretario BISSOLI. Quest'ultimo ha espresso il parere del governo, che chiede di rinviare in legge alla procedura costituzionale, e di fissare al 1963 il nuovo termine. Dopo un intervento del ministro FRANZA, che si è valso anche di questa occasione per riconfermare l'avversazione del suo gruppo alle Regioni, tale proposta è stata approvata. Essa dovrà avere ora i due terzi dei voti in ciascuna delle Camere.

Con questo voto, il Senato ha terminato i suoi lavori e ha preso le ferie estive. Prima che l'Assemblea si sciogliesse, i senatori hanno votato pergere gli auguri al Presidente MERZAGORA, che ha pronunciato a sua volta un discorso nel quale ha tracciato un sommario ma significativo bilancio del lavoro compiuto dal 1. ottobre. Cotodondò, seduto in aula, 288 in commissione; 300 disegni di legge approvati, di cui 6 in assemblea; 15 interpellanze, 125 interrogazioni orali e 900 scritte; ecco alcuni dati.

Otto i bilanci sinora approvati a Palazzo Madama; la crisi - ha aggiunto Merzagora - ci ha impedito di rispettare il termine costituzionale del 30 giugno per i disegni di legge di maggior rilievo. Merzagora ha citato l'istituzione del Consiglio superiore della Magistratura, del Consiglio superiore dell'Amministrazione del Lavoro, del Ministero della Sanità, la legge per le aree fabbricabili, la riforma fondiaria, gli idrocarburi, le zone alluvionate, in Cassa per il Mezzogiorno, le concessioni telefoniche e la sicurezza delle miniere. Il Presidente del Senato si è poi soffermato ampiamente sul lavoro svolto dalle singole commissioni e ha concluso esprimendo tutti i sentimenti del compianto Cortesi parole egli ha avuto anche per la stampa parlamentare, il cui direttivo nella persona di Banli, ha svolto un'opera di grande valore.

Il rappresentante della FIAT ha offerto l'istruttoria dimissionaria di Banli, che è stata unita a 270 proponendo altresì una indennità di licenziamento di 600 ore molto minore, quindi, di quella prevista in analoghe circostanze della stessa azienda. In questa situazione i sindacati hanno dichiarato di non accettare le offerte presentate insistendo nella rivendicazione di un assorbimento dei licenziati per assicurare loro il lavoro.

Il responso brevemente, a nome del governo, il presidente del Consiglio, ZOLI, dopo di che la seduta è stata tolta.

## I lettori ci scrivono

Molte lettere di lavoratori di ogni categoria, e dirigenti sindacali di fabbrica e provinciali continuano a pervenire alla nostra Redazione sulle questioni sollevate dall'inchiesta sui salari degli operai. In questa rubrica pubblicheremo tali lettere e inviteremo a scriverci tutti coloro che vogliono intervenire nel dibattito aperto dalla nostra inchiesta.

### Le Commissioni Interne

Cura - Unità -

ho seguito con molto interesse l'inchiesta di Pavolini e Sprino sui salari perché con il suo lavoro ha sollevato un problema che tutti noi abbiamo sentito come nel giudizio. Il mondo del lavoro con i suoi problemi con le sue particolari situazioni ed aspetti è stato presentato nella sua attuale realtà.

L'indivisibilità di questa loro fatica che modestamente esprimono un mio parere che vuole significare un'adesione verso il padronato italiano ben sostenuto dalla classe politica dominante, la quale attraverso i suoi partiti porta la responsabilità maggiore nel togliere il mordente più efficace e ferma più sicura delle ditte concessionarie.

Senza questa lotta i lavoratori italiani non hanno più avuto quei successi che li rendono così combattivi ed il padronato operando sul fronte economico e politico, ha ridotto le conquiste della discriminazione.

Non comprendiamo come queste ditte si irrigidiscano di fronte alle richieste di una estensione di lavoratori che procura loro inenunciabili utili, senza alcun rischio di eventuali perdite.

Di esempi ne abbiamo nella nostra provincia. L'Azienda tabacchi italiani (ATI) dopo qualche mese di attività ha costruito due complessi industriali del valore di miliardi distribuendo le opere con pulito che disonorano l'umanità.

Abbiamo la SALTO di Vado, in cui, in meno di un decennio, è riuscito a costruire un fabbricato, uno dei migliori d'Italia, del valore di centinaia di milioni.

Eppure le ditte concessionarie, quando si tratta di concedere un minimo di miglioramenti salariali, piangono miseria. Noi che lavoriamo la foglia del tabacco e conosciamo tutte le astuzie che le ditte concessionarie adottano per mostrare la loro miseria, proponiamo che il ministro del Lavoro, attraverso le indagini che riterrà più opportune, sempre tratti in considerazione, e per i quantitativi di tabacco acquistato dalle ditte concessionarie, rapporti tali quantitativi con le quantità di tabacco acquistate al termine della lavorazione e si avrà l'alta quota (sono) di tabacco annualmente le ditte concessionarie incassano.

Indagini il ministro del Lavoro può fare con i dati delle ditte concessionarie e solo in tal modo potrà convincersi che il piano delle ditte concessionarie è quello del cecceffillo.

L'ATI, la «Buccoloni», la SALTO, annunciano che mutano continuità di milioni del sudato lavoro delle tabacchiere alle quali è riservato il profitto sanitario. Grazie della fraterna ospitalità.

### Un grave abuso

Cura - Unità -

per la tua inchiesta sui salari e sui problemi del lavoro voglio segnalarti quello che mi sembra un grave abuso da parte della pubblica amministrazione.

Per esperienza personale, so che venti anni fa l'amministrazione del Corpo di Stato aveva pagato gli operai con due diverse tariffe e cioè con la tariffa agricola e quella industriale e con la tariffa industriale quella che esigevano i lavori di imballaggio, murì, fondamenta, ecc.

Oggi, in piena democrazia, l'amministrazione del Corpo delle foreste non paga più con due diverse tariffe, ma ha scelto la tariffa più bassa, quella agricola, per pagare gli operai di carattere industriale con il minor salario dovuto agli operai agricoli. Una così anche le leggi dell'obbligatorietà delle assicurazioni a seconda dei lavori eseguiti e per gli operai del beneficio dei contributi per invalidità e vecchiaia.

Inoltre la stessa amministrazione si sostituisce come ente appaltatore a cooperare ed eni privati per la fornitura del materiale. Il problema si accende a regolare gare di appalto, ma si trova un accordo privato con un certo numero di ditte, che fa correre roci poco simpatiche causate dal fatto che si tratta di una pubblica ditta. E noi dobbiamo continuare ad essere pagati con la 162 lire della tariffa agricola quando ne daremmo 154,25 e proprio ad opera di un'amministrazione statale?

I contadini battendost per B. C.

## Proclamata la Repubblica in Tunisia

(Continuazione dalla 1. pagina) denza sorvegliata in Manouba, nella periferia di Tunisi.

Cosa accadrà nei prossimi giorni? Secondo «France Observateur», si annuncia prima di tutto un profondo rimaneamento ministeriale. Habib Bourghiba, nella sua veste di presidente della Repubblica, darà alle consultazioni un'impronta personale: Mongi Slim, attuale ambasciatore a New York, si vedrebbe affidato un importante ministero e Habib Bourghiba lo sostituirebbe. L'avv. Chaker, recentemente arrestato a Parigi, dove si era recato come difensore del leader algerino Nebella, andrebbe al ministero dell'Informazione e

## Approvata la legge sui mutui agli olivicoltori danneggiati

Infine sono stati inoltre approvati lo stanziamento di 5 miliardi di lire per incremento di produzione di carne da macello, pollai razionali, ecc., già approvato dalla Camera dei deputati; lo stanziamento di 50 miliardi per la bonifica integrale scaglionata in 8 anni; la modifica alla legge 25 luglio 1952 sulla montagna, per cui vengono concesse agevolazioni, oltre che ai Comuni frazionati, anche alle loro frazioni.

La commissione di Agricoltura del Senato, presieduta dal ministro Colombo e il sottosegretario on. Vetrone ha approvato stamani, in sede deliberante, importanti provvedimenti. Tra essi il progetto di legge per la concessione agli olivicoltori danneggiati dalle gelate del 1955-56 di mutui fino a diecimila miliardi di lire, estinguiti in 30 anni al tasso del 3 per cento e con inizio di pagamento per ammortamento dopo 8 anni e per la concessio-

ne agli stessi coltivatori del razzato delle imposte in 60 bimestralità.